



OGGETTO: Revisione ordinaria delle partecipazioni in adempimento all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 329/2018	Prot. n. 508786/2018	UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana				X
Prof.ssa Lucia Regolin				X
Prof. Roberto Vettor				X
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini				X
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott. Antonio Rigon				X
Sig. Marco Centonze	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari Generali e Legali, la quale ricorda che gli adempimenti previsti dal legislatore in materia di enti partecipati dalle Pubbliche amministrazioni sono divenuti sempre più stringenti e numerosi, imponendo nei fatti un costante e tempestivo aggiornamento dei dati relativi alle singole partecipazioni.

Infatti, accanto alla revisione straordinaria, così come prevista dall'art. 24 del D.lgs. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", e deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017, il D.lgs. 175/2016 ha previsto, a decorrere dal 2018, una procedura di razionalizzazione periodica avendo quale riferimento l'assetto complessivo delle società al 31 dicembre 2017. L'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 prevede infatti che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto, ove necessario, per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino particolari criticità così come evidenziate nel citato articolo 20.

Si segnala altresì che con comunicazione del 15 novembre 2018 (Allegato n. 1/1-2), in relazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016, il Ministero dell'economia e delle finanze – MEF ha ritenuto necessario, nell'ambito delle attività di monitoraggio relative all'oggetto, verificare l'attuazione delle misure di razionalizzazione indicate dagli Enti soci nei provvedimenti – adottate ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del TUSP - di ricognizione straordinaria delle partecipazioni da essi detenute. Nello specifico, la ricognizione riguarda le seguenti misure:

- la cessione a titolo oneroso (ovvero l'alienazione) delle partecipazioni detenute, che doveva concludersi entro il 30 settembre 2018 (art. 24, comma 4, del TUSP);
- l'esercizio del diritto di recesso dalla società partecipata da realizzarsi entro la medesima data del 30 settembre 2018.

A seguito delle verifiche effettuate sull'insieme dei citati provvedimenti, è emerso che l'Ateneo di Padova aveva dichiarato l'intento di adottare almeno uno degli interventi di razionalizzazione sopra indicati, con riferimento a proprie partecipazioni. Conseguentemente, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, del TUSP, il MEF ha invitato l'Ateneo a comunicare, attraverso la nuova funzionalità



dell'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro, denominata "Attuazione alienazioni e recessi", le informazioni relative alle misure poste in atto entro il 7 dicembre 2018.

In data 3 dicembre 2018, con nota prot. n. 497131 (Allegato n. 2/1-2), l'Ateneo ha segnalato che la situazione rilevata con delibera del 14 settembre 2017 è pressoché confermata. In particolare:

“ la cessione della quota della società Mi.To Technology S.r.l. è avvenuta nel corso del 2017 e acquisita a protocollo di questo Ateneo ad ottobre 2017. Nessun relativo diritto sociale è stato pertanto più esercitato.

• Per quanto concerne la quota detenuta dall'Ateneo nella società consortile per azioni Parco Scientifico e tecnologico Galileo, in conformità al piano di dismissione e considerato che il valore della quota ammontava ad un valore irrisorio pari a Euro 10,00, questo Ateneo, con Prot. 381520 del 15 novembre 2016, ha inviato una comunicazione a detta società chiedendo la sussistenza dell'interesse a esercitare il diritto di prelazione da parte dei soci. Considerata anche l'irrilevante entità della quota, nessuna offerta è giunta. Nel frattempo, dalla metà del 2017, la società ha avviato azioni di rivalutazione delle attività, grazie a progetti di riqualificazione della Società, che consentirebbero mutate prospettive aziendali e profonda ristrutturazione, fermo restando che l'Ateneo non ha versato alcuna quota. A settembre 2018, la società ha prodotto documentazione a sostegno di tali attività, tutt'ora in corso. Tale documentazione è in corso di accertamento e valutazione e a breve, nell'ambito della relazione ordinaria, il Consiglio di Amministrazione si esprimerà nel merito”.

Alla data del 31 dicembre 2017, l'Ateneo possedeva dunque le seguenti partecipazioni:

SOCIETA'	QUOTA POSSEDUTA ATENEO
Unismart Padova Enterprise S.r.l. - in house	100%
STRESS S.c. a r.l.	1,93%
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.	0,005%
Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione	0,01%

La relazione dell'Università degli Studi di Padova (Allegato n. 3/1-12) evidenzia quanto segue:

• **Unismart Padova Enterprise S.r.l. - in house**

È l'unica società controllata interamente dall'Ateneo di Padova e corrisponde a quanto previsto all'art. 4, comma 4, del D.lgs. 175/2016 in materia di società "in house".

• **Stress S.c. a r.l.**

Come risulta dalla relazione del 24 settembre 2018 della Prorettrice all'Edilizia e sicurezza, prof.ssa Francesca da Porto, nell'ambito del Bando PON 03, STRESS Scarl è stata riconosciuta Distretto Tecnologico sulle Costruzioni per l'Edilizia Sostenibile ed ha coordinato tre iniziative progettuali: il progetto SMART CASE, il progetto METROPOLIS ed il progetto METRICS. Le attività di ricerca del progetto METRICS si sono concluse il 31 agosto 2017; la valutazione scientifica del progetto è stata completata in data 15 settembre 2018 e sono in pieno svolgimento le attività di verifica amministrativa.

Sono attualmente in fase di decretazione due progetti, le cui attività proseguiranno fino a tutto il 2020, che la Regione Campania finanzia nell'ambito del POR Campania 2014/20:

PROSIT - PROgettare in Sostenibilità: qualificazione e digitalizzazione in edilizia;

GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala regionale.

Nell'ambito del PON R&I 2014-2020, STRESS Scarl ha presentato, ai sensi del D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735, in qualità di capofila, il progetto PRO-CULT - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale. È quindi evidente come il fulcro delle attività, attuali e in programma, della società sia tuttora rilevante nel quadro delle attività di ricerca dell'Ateneo.



- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.c.p.a.**

Già oggetto di dismissione art. 1, comma 611, L. 190/2014 (legge stabilità 2015), alla data della revisione ordinaria, come risulta dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione della società, pervenuta in data 14 settembre 2018, agli atti dell'Ufficio dell'Affari Generali, ha in atto dei progetti di riqualificazione della Società, nonché puntuali linee di sviluppo, che consentirebbero mutate prospettive aziendali e profonda ristrutturazione. Le azioni intraprese hanno determinato un sensibile mutamento dei risultati economici aziendali, con i risultati di esercizio (documentazione agli atti dell'Ufficio Affari Generali) che denotano un'aumentata redditività aziendale, un aumento di circa il 25% dei ricavi ultimo biennio e un aumento di circa il 35% dei ricavi ultimo triennio. Considerato il favorevole quadro generale che si è venuto a configurare, e in particolare il piano di recupero, così come descritto nella relazione allegata, e le rilevanti attività poste in atto dalla società, che hanno portato la società stessa ad un risultato di esercizio positivo nel 2017, il Rettore propone in questa sede di mantenere la quota societaria in Parco Scientifico e Tecnologico Galileo s.c.p.a. in possesso dell'Ateneo, rinviando al 2019 la verifica circa le condizioni per le quali sia necessario procedere alla predisposizione di un piano di razionalizzazione. Il mantenimento della partecipata, infatti, risulterebbe uno strumento importante nel perseguimento di alcuni degli obiettivi della cosiddetta Terza Missione, una delle finalità istituzionali dell'Ateneo, con particolare riferimento alla costituzione degli spin-off universitari che traggono beneficio dall'esistenza di Start Cube, Incubatore Universitario d'Impresa ceduto da Fondazione Cariparo nel 2015 al Parco Scientifico Tecnologico e gestito in collaborazione con l'Ateneo. Si ricorda inoltre che il valore della quota attualmente posseduta dall'Università (del valore attuale di euro 4,27) è di tale esiguità da non poter configurare alcuna ipotesi di rischio d'impresa.

- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione**

Essendo in fase di liquidazione non può essere oggetto di dismissione.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva:

Società	Categorie art. 4 D.lgs. 175/2016 ¹	Mantenimento	Requisiti razionalizzazione art. 20 D.lgs. 175/2016 ²	Necessità razionalizzazione
Unismart Padova Enterprise S.r.l.	a, d, e	SI	/	NO

¹ Le categorie di cui all'art. 4 D.lgs. 175/2016 sono le seguenti: **a)** produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; **b)** progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; **c)** realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; **d)** autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; **e)** servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)

² Le previsioni di cui all'art. 20 D.lgs. 175/2016 sono le seguenti: I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.



Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile - Società consortile a responsabilità limitata - STRESS S.c. a r.l.	c	SI	/	NO
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.	a	SI	e	NO, considerato il piano di recupero sopra esposto e le rilevanti attività poste in atto dalla società, che hanno portato la società stessa ad un risultato di esercizio positivo nel 2017
Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione	a	In liquidazione	/	No, in liquidazione

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) del D.lgs. 175/2016, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 novembre u.s., ha autorizzato la costituzione della Società partecipata denominata "SMACT SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONE" al fine di costituire un centro di competenza ad alta specializzazione insieme ad altri partner pubblici e privati con capofila l'Università di Padova. Considerata la recente costituzione, tale società sarà presa in considerazione nell'ambito della revisione ordinaria delle partecipazioni dell'Ateneo per l'anno 2019 di cui al citato articolo 20 del D.lgs. 175/2018.

Con nota del 30 novembre 2018, la Struttura del MEF di monitoraggio e controllo delle partecipazioni ha reso disponibile uno schema tipo per semplificare la comunicazione delle informazioni sulla razionalizzazione periodica, da inoltrare al MEF attraverso l'applicativo *Partecipazioni* del *Portale tesoro*. La comunicazione dei dati contenuti nella relazione sarà quindi strutturata secondo tale schema.

Si propone pertanto di approvare la relazione ordinaria dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2018 (Allegato 3), confermando il mantenimento delle quote delle società ivi descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2015, rep. n. 520, relativa al piano di dismissione delle società partecipate, e del 22 marzo 2016, rep. n. 105, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie in adempimento all'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015;
- Tenuto conto che l'esito della deliberazione con riferimento alla revisione ordinaria di cui all'art. 20 del D.lgs. 175/2016 dovrà essere inviato, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, nonché alla struttura di cui all'articolo 15 (Portale MEF);
- Esaminata la Relazione ordinaria sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2018, redatta ai sensi della summenzionata norma (Allegato 3);

Delibera



1. di approvare la Relazione sulle partecipazioni dell'Università degli Studi di Padova per l'anno 2018 ai sensi dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Allegato 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di confermare pertanto il mantenimento delle quote delle società di cui all'allegata relazione evidenziate in premessa, riservandosi una attenta verifica al termine dell'anno 2019 per quanto riguarda la S.C.p.A. Parco Scientifico e Tecnologico Galileo;
3. di incaricare l'Ufficio competente di trasmettere, con le modalità di cui all'art. 17 del decreto-legge 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 114/2014, la relazione sulle partecipazioni e i dati riferiti alle stesse secondo lo schema-tipo trasmesso dalla Struttura di monitoraggio alla struttura stessa e alla competente sezione della Corte dei conti.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
F.to digitalmente



RELAZIONE SULLE PARTECIPAZIONI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175 "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA" — RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI - 2018.

Con l'entrata in vigore del DECRETO LEGISLATIVO n. 175 del 19 agosto 2016 denominato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" sono state introdotte delle disposizioni che hanno ad oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta. Esse sono applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017 sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni in società partecipate, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa, detenute al 23.09.2016:

- Direttamente (qualunque quota)
- Indirettamente, solo attraverso tramite controllata non quotata.

A seguito di deliberazione, il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017, aveva confermato che non ricorrevano le condizioni previste dall'art. 24 del suddetto Decreto Legislativo in merito alla dismissione delle partecipazioni dirette dell'Ateneo di Padova, in **Unismart Padova Enterprise S.r.l** e **Stress S.c.a r.l.** come segue:

1. Unismart Padova Enterprise S.r.l. => Società in House controllata (quota posseduta 100%).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 settembre 2017 ha evidenziato che: 'è l'unica società controllata interamente dall'Ateneo di Padova la cui attività corrisponde a quanto previsto all'art. 4 comma 4 del D. Lgs. n. 175 del 29/08/16'

2. Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile - Società consortile a responsabilità limitata - STRESS S.c. a r.l. => partecipazione diretta (quota posseduta 1,93%).

Il Consiglio di Amministrazione ha evidenziato che STRASS S.c.ar.l. 'sta svolgendo attività relative al progetto METRICS "Metodologie e Tecnologie per la gestione e Riqualificazione dei Centri storici e degli Edifici di Pregio"; è quindi evidente come il fulcro dell'attività sia di fondamentale importanza nel quadro delle attività di ricerca dell'Ateneo'.

Per quanto rileva il **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A. => partecipazione diretta (quota posseduta 0,005%)** il Consiglio di Amministrazione ha rappresentato la seguente situazione;

La società rientra già nell'operazione di dismissione di cui al' art. 1 comma 611 L. 190/2014 (legge stabilità 2015). In data 14 settembre 2017, con riferimento alla data della revisione straordinaria, l'Ateneo era in

attesa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società comunicasse l'eventuale intenzione da parte degli altri Soci di esercitare il diritto di prelazione, diritto di fatto non esercitato.

La situazione con riferimento a **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione => partecipazione diretta (quota posseduta 0,01%)** è così descritta:

Il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017 a seguito di approfondita analisi ha concluso che, essendo in fase di liquidazione, la società non può essere oggetto di dismissione poiché quest'ultima si concluderà con la chiusura della liquidazione.

Per la società **Mi.To. Technology S.r.l. => partecipazione diretta (quota posseduta 0,60%)** Il Consiglio di Amministrazione ha ripercorso le tappe fondamentali sottolineando che la società era 'già oggetto di dismissione art. 1 comma 611 L. 190/2014 (legge stabilità 2015); con delibera n. 236/2016 del 22 giugno 2016 il Consiglio di Amministrazione ha accettato la proposta del Dott. Basso e autorizzato la cessione', avvenuta nel corso del 2017 e acquisita a protocollo ad ottobre 2017.

L'articolo 4 del Dlsg 175/2016 riassume le caratteristiche che consentono alle amministrazioni pubbliche la costituzione e il mantenimento di partecipazioni pubbliche in società ed in particolare recita: *1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società'. 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:*

a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)

L'art. 20 del Dlgs. 175/2016 introduce la procedura di "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" con la quale le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

1. Partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle seguenti categorie:
 - a) Produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) Progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche;
 - c) Realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) Servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.
2. Società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
3. Partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
4. Partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
5. Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
6. Necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
7. Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Alla procedura di razionalizzazione periodica si procede a partire dal **2018** con riferimento all'assetto complessivo delle società in cui l'Università degli Studi di Padova detiene una partecipazione societaria al 31 dicembre 2017. A tale data l'Università degli Studi di Padova deteneva le seguenti partecipazioni:

- **Unismart Padova Enterprise S.r.l. => Società in House controllata (quota posseduta 100%).**

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 settembre 2015 ha approvato la costituzione e lo Statuto di Smart Unipd, società a responsabilità limitata il cui unico socio è l'Università degli Studi di Padova, successivamente costituita in data 28 Aprile 2016 con atto del notaio dott. Lorenzo Robatto (Rep. N. 37702, Racc. n. 12051). La società ha come oggetto sociale la realizzazione delle finalità istituzionali del socio con particolare riferimento agli artt. 64, 65, 70 e 71 dello Statuto dell'Università. Le sue attività principali riguardano il trasferimento delle conoscenze tramite la promozione delle competenze scientifico-tecnologiche dell'Università e in generale lo sviluppo dei rapporti tra l'Università e l'esterno. In particolare svolge attività di marketing delle competenze dei

dipartimenti universitari, di ricerca proattiva di clienti e negoziazione delle migliori condizioni per contratti di ricerca di licensing della proprietà intellettuale, di inserimento dei dipartimenti dell'Università nelle reti nazionali ed internazionali per la partecipazione di progetti di ricerca finanziata.

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova, con delibera n. 156 del 02/05/2017, ha apportato delle modifiche allo statuto societario di Unismart Padova Enterprise S.r.L. ai fini dell'adeguamento a quanto previsto dall'art. 16 (Società in house) del D. Lgs. 19 Agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica". Una modifica riguarda la previsione secondo cui "oltre l'ottanta per cento del fatturato della società sarà effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Università; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società" e aggiungendo l'espressione: "Tutte le operazioni di gestione straordinaria della società devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università".

Un'altra modifica dello Statuto riguarda l'introduzione dell'articolo rubricato "Controllo Analogico" inserendo la formula "il Consiglio di Amministrazione dell'Università, o un suo organo preposto, almeno una volta l'anno fornirà all'Organo Amministrativo le linee strategiche di carattere generale, alla luce dell'evoluzione degli scenari tecnologici e di mercato, che l'Organo Amministrativo dovrà trasmettere al Direttore, se nominato, perché le realizzi con il supporto dello Staff".

Con riferimento alle Linee Guida n. 7, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti "Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016" in data 25 maggio 2018 è stata presentata domanda di iscrizione al registro delle società in house: la domanda è stata regolarmente acquisita al protocollo dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed è in valutazione.

Analizzando l'assetto organizzativo al 31 dicembre 2017 della società Unismart Padova Enterprise S.r.l., come dal punto 2 dell'art. 20, questo risulta così composto:

- Amministratore Unico;
- quattro dipendenti.

Per quanto riguarda il valore del fatturato medio dell'ultimo triennio, è possibile considerare tali valori solo con riferimento al biennio 2016/2017, vista la recente costituzione della società. Il valore iscritto a Bilancio nell'anno 2016 (anno di costituzione) e nell'anno 2017 è il seguente:

2016	2017	Fatturato medio
Euro 2.000,00	Euro 401.055,00	Euro 201.527,50

Allo stesso modo, analizzando il risultato di esercizio dei cinque esercizi precedenti al 31 dicembre 2017, gli anni analizzati sono quelli risultati nel bilancio consolidato degli anni 2016 e 2017:

2016	2017
Euro - 62.929,00	Euro - 74.944,00

Ciò considerato la società rientra nelle tipologie mantenibili di cui all'articolo 4 del Dlgs 175/2016: non sono state pertanto rilevate le fattispecie di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 per le quali sia necessario provvedere ad un piano di razionalizzazione.

- **Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile - Società consortile a responsabilità limitata - STRESS S.c. a r.l. => partecipazione diretta (quota posseduta 1,93%).**

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.01.2014 l'Università degli Studi di Padova ha acquistato l'1,93% del capitale sociale, pari ad Euro 8.480,00. La Società è stata costituita su iniziativa dell'Università Federico II di Napoli che detiene il 33,66% del capitale sociale pari a Euro 150.320,00 e ne sono soci: D'Appolonia S.p.A., l'Università degli Studi del Sannio, Mapei SpA, Consorzio Integra Soc. Coop., Graded S.p.A., Tecnosistem S.p.A, Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR, Tecno In S.p.A, Istituto Cooperativo per l'Innovazione – ICIE Soc. Coop., ATP s.r.l., Costruire S.p.A., AMRA-Analisi e Monitoraggio del Rischio Ambientale S.c. a r.l., ETT S.p.A., S.E.A Costruzioni S.r.l., Genegis Italia S.r.l., ISE-NET Innovative Solution for Environment S.r.l., Consorzio per lo Sviluppo e il Trasferimento di Tecnologie e per la Realizzazione di Servizi nel Mezzogiorno nel Settore del Recupero Edilizio – Consorzio T.R.E.

La Società ha lo scopo di creare e sviluppare nella regione Campania un distretto tecnologico nel settore dell'ambiente costruito. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società svilupperà attività di ricerca scientifica e tecnologica. Intende valorizzare pregresse esperienze di collaborazione strutturate tra imprese, università e centri di ricerca operanti sul territorio regionale campano e ha come obiettivi principali la costituzione di un network attivo su scala nazionale ed internazionale per la promozione e la diffusione della cultura dell'innovazione nel settore costruzioni; lo sviluppo di attività di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico e formazione specialistica.

Analizzando l'assetto organizzativo al 31 dicembre 2017, questo risulta così composto:

- Quattro amministratori;
- Ventisette dipendenti.

Per quanto riguarda il fatturato medio dell'ultimo triennio dobbiamo considerare il valore della produzione iscritta in bilancio negli anni 2015, 2016 e 2017 che deve essere superiore a un milione di euro:

2015	2016	2017	Fatturato medio
Euro 3.961.229,00	Euro 3.587.713,00	Euro 1.556.310,00	Euro 3.035.084,00

Il risultato di esercizio è il seguente:

2013	2014	2015	2016	2017
------	------	------	------	------

Euro 0	Euro 48.565,00	Euro 127.342,00	Euro 432.998,00	Euro 0
--------	----------------	-----------------	-----------------	--------

Attraverso la Società STRESS S.c. a r.l. l'Università di Padova ha le seguenti partecipazioni indirette:

- EDIL LAB;
- NEXT IE;
- Fondazione TICHE.

Come risulta dalla relazione del 24 settembre 2018 della Prorettrice all'Edilizia e sicurezza, prof. Da Porto Francesca, nell'ambito del Bando PON 03, STRESS Scarl è stata riconosciuta Distretto Tecnologico sulle Costruzioni per l'Edilizia Sostenibile ed ha coordinato tre iniziative progettuali: il progetto SMART CASE, dedicato allo sviluppo di soluzioni sostenibili per l'efficienza energetica e la vivibilità indoor degli edifici, il progetto METROPOLIS, dedicato allo sviluppo di metodologie per la sicurezza dei sistemi urbani, ed il progetto METRICS "Metodologie e Tecnologie per la gestione e Riqualificazione dei centri Storici e degli edifici di pregio".

Nell'ambito del progetto METRICS l'Università di Padova ha partecipato quale socio di STRESS, attraverso una specifica convenzione, alla attività di ricerca sulle tematiche connesse alla conoscenza ed all'analisi strutturale, oltre che al rinforzo e miglioramento strutturale di edifici ed aggregati di pregio. Il progetto è stato finanziato per 9,3 Milioni di euro e DICEA ha sottoscritto una dichiarazione per l'esecuzione di una quota di Progetto di Ricerca dell'importo di 240 mila euro.

Le attività di ricerca del progetto METRICS sono state concluse il 31 agosto 2017, la valutazione scientifica del progetto è stata completata in data 15 settembre 2018 e sono in pieno svolgimento le attività di verifica amministrativa.

Sono attualmente in fase di decretazione due progetti, le cui attività proseguiranno fino a tutto il 2020, che la Regione Campania finanzia nell'ambito del POR Campania 2014/20:

PROSIT - PROgettare in Sostenibilità: qualificazione e digitalizzazione in edilizia;

GRISIS - Gestione dei Rischi e Sicurezza delle Infrastrutture a Scala regionale.

Nell'ambito del PON R&I 2014-2020, STRESS Scarl ha presentato ai sensi del D.D. del 13 luglio 2017 n. 1735, in qualità di capofila, il progetto PRO-CULT - Strumenti per la conservazione, la PROtezione, la gestione e valorizzazione del patrimonio CULTurale. Tale progetto, presentato per l'area di Specializzazione "Cultural Heritage" individuata nel PNR 2015-2020, risulta attualmente in fase di valutazione e prevede la partecipazione dell'Università di Padova ed in coinvolgimento anche della sua sede di Napoli.

E' quindi evidente come il fulcro delle attività, attuali e in programma, della società sia di fondamentale importanza nel quadro delle attività di ricerca dell'Ateneo.

Ciò considerato la società rientra nelle tipologie mantenibili di cui all'articolo 4 del Dlgs 175/2016: non sono state pertanto rilevate le fattispecie di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 per le quali sia necessario provvedere ad un piano di razionalizzazione.

- **Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A. => partecipazione diretta (quota posseduta 0,005%).**

Per quanto concerne Parco Scientifico e Tecnologico Galileo s.c.p.a l'Ateneo ad oggi è ancora in possesso della quota pari allo 0.005% della società.

Analizzando l'assetto organizzativo del Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C. p. A. al 31 dicembre 2017 era così composto:

- Sei Amministratori;
- Undici dipendenti.

Per quanto riguarda il fatturato medio dell'ultimo triennio dobbiamo considerare il valore della produzione iscritta in bilancio negli anni 2015, 2016 e 2017 che deve essere superiore a un milione di euro:

2015	2016	2017	Fatturato medio
Euro 1.337.971,00	Euro 1.309.376,00	Euro 1.509.969,00	Euro 1.385.772,00

Il risultato di esercizio è il seguente:

2013	2014	2015	2016	2017
Euro - 24.536,00	Euro - 857.825,00	Euro - 438.552,00	Euro -462.506,00	Euro 51.135,00

Come risulta dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, agli atti dell'Ufficio Affari Generali, pervenuta in data 14 settembre 2018, nonché dai risultati economico aziendali e i risultati di esercizio, sono in atto dei progetti di riqualificazione della Società, che consentirebbero mutate prospettive aziendali e profonda ristrutturazione.

In particolare

Scuola Italiana Design (SID)

- È stato cambiato integralmente il piano didattico triennale.
- L'organico è passato da 10 docenti a 30.
- È stata aperta una terza sezione
- È stato registrato un aumento del 33% degli studenti iscritti a SID
- È stato avviato l'iter per il riconoscimento del Miur quale «Accademia», con la parificazione ad un titolo di laurea triennale
- È aumentata sensibilmente l'attività con le imprese, con nuovi format: workshop, camp, ecc.
- Sono aumentati tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari

Matech

- È cambiato l'organico e sono state integrate nuove competenze.
- Il modello di business è stato rivisto, così come sono stati rivisti l'offerta di servizi ed il loro costo.
- Sono aumentati tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari.

2.1.3 Start Cube Incubatore Universitario d'Impresa di Padova

- L'Incubatore Universitario di Padova è entrato con una cessione di ramo d'azienda entro PST Galileo Scpa. • Le competenze in design (product, visual, digital), in marketing e nei materiali

innovativi sono oggi a disposizione degli spin-off universitari e delle start-up incubate in Start Cube, creando un meccanismo virtuoso di economie di scala cognitive e finanziarie.

- È stato rivisto il modello di incubazione, così come l'offerta di servizi ed il loro costo.
- L'incubatore è in piena occupazione.

Le azioni intraprese hanno determinato un sensibile mutamento dei risultati economici aziendali.

Risultati di esercizio

2014: perdita di circa 860.000 €

2015/16: perdita ridotta a circa 440.000

2017: il bilancio semestrale mostra una perdita ridotta a circa 50.000

2017 al 31.12: il bilancio annuale prevede un utile di circa 50.000.

Ricavi

- Aumentata la redditività aziendale.
- Aumento di circa il 25% dei ricavi ultimo biennio.
- Aumento di circa il 35% dei ricavi ultimo triennio.

Costi

La ristrutturazione si è basata anche su una ampia razionalizzazione dei costi, con una loro diminuzione su base annua di circa il 10%.

Attualmente Galileo ha la seguente struttura del personale e delle collaborazioni a fronte di 5 Amministratori:

Dipendenti a tempo indeterminato 11

Collaboratori a contratto 10

Docenti a contratto 30

Per quanto attiene alle linee di sviluppo perseguite che definiscono la rotta del progetto di crescita per i prossimi due anni, si indicano i punti salienti nei prossimi tre sottoparagrafi.

SID

- Finalizzare la crescita della terza sezione con il completamento delle tre classi
- Crescita dei percorsi formativi, potenziamento dell'Academy (corsi a catalogo)
- Riconoscimento Miur di SID quale «Accademia»
- Aumento dei prezzi delle rette e dei corsi a catalogo (riposizionamento)
- Avvio di una sezione international di SID e dei corsi early stage management
- Aumentare l'attività con le imprese, con nuovi format: workshop, camp, ecc.
- Aumentare ulteriormente tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari.

R&D

- Aumentare l'organico e le competenze
- Aumento dei prezzi e dei format di offerta
- Sono aumentati tutti gli indici di redditività ed il giro d'affari 2.2.3 New Business
- Aumentare le competenze in Start Cube
- Aumentare i servizi a mercato in collaborazione con R&D

- Aggiornare il modello di incubazione, così come l'offerta di servizi ed il loro costo
- Aumentare l'occupazione abbattendo i limiti fisici con l'offerta in "liquid office"

Questo percorso, nelle attese del CdA, condivise con i Soci, porterà il Pst Galileo ad una condizione di strutturale sostenibilità economico finanziaria.

Nuovi soci:

Hanno deliberato di entrare nel Capitale Sociale di Galileo Confindustria e CNA. Ascom ha comunicato di star valutando di entrare nel Capitale sociale di Galileo.

Le più importanti istituzioni cittadine stanno delineando una progettualità di intervento comune a supporto di un nascente campus dell'Innovazione. Sinloc ha individuato in Galileo uno dei soggetti strategici per il territorio nella costruzione del Campus. Il PST Galileo ha sviluppato in questi ultimi anni nuovi accordi di partnership e relazioni nazionali e internazionali con: Fondi di investimento (es. Vertis, Dpixel, P101, Invitalia, ecc.), Business Angel Network, Centri di ricerca, Scuole di design (Vilnius Academy of Arts, Strate College di Paris, HTDL Ferlach, Naba di Milano, Isia di Urbino, IDK Institute Design Kielce), Università (Libera Università di Bolzano, La Sapienza, Politecnico di Milano, Università di Zagabria, Moscow General University, Politecnico di Kuopio Finlandia, UJK Università di Kielce Polonia, UCS Universidade do Caxias do Sul del Brasile, Silpakorn University di Bangkok, ecc.), Parchi Scientifici, Incubatori, Grandi Imprese e Gruppi Industriali (es. Barilla, Arneg, Redbull, Locker, Ikea, Chicco, Kioene, De Longhi, Ferplast, Zamperla, Maschio Gaspardo, ecc.).

Considerato il piano di recupero sopra esposto e le rilevanti attività poste in atto dalla società, che hanno portato la società stessa ad un risultato di esercizio positivo nel 2017, si rinvia la decisione relativa alla razionalizzazione al 2019, mantenendo pertanto la quota societaria.

- **Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione => partecipazione diretta (quota posseduta 0,01%).**

Questo Ateneo ha aderito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.06.2003. I soggetti partecipanti sono: Regione Veneto, Camera di Commercio di Venezia, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Veneto Banca S.c.p.a., Federazione regionale degli industriali del Veneto, Federazione Regionale Artigianato, MBN Nanomateriali S.p.a., Amministrazione provinciale di Treviso, Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali, Banco Popolare Soc. Coop., Amministrazione Provinciale di Rovigo, VI Holding S.r.l., Università IUAV di Venezia, Università di Verona, Università Ca' Foscari di Venezia, Consorzio Interuniversitario nazionale chimica e tecnologie per l'ambiente. Lo scopo della società Veneto Nanotech S.c.p.a. è quella di sovrintendere all'intera organizzazione e coordinamento del distretto delle nanotecnologie, tramite le seguenti azioni: elaborazione delle linee strategiche di indirizzo per tutte le attività del distretto; lo sviluppo della capacità di previsione sulle principali linee evolutive della ricerca scientifica in ambito nanotecnologico; l'identificazione dei settori a più alto potenziale di sviluppo imprenditoriale nell'ambito delle nanotecnologie; la promozione ed il sostegno di programmi di progetto, di studio e di ricerca di interesse del comparto industriale del territorio; l'attivazione di iniziative di diffusione delle nanotecnologie e della formazione specifica in tale ambito scientifico.

Con atto pubblico del 04.12.2015 rep. N. 2492 il liquidatore ha dichiarato di proporre davanti al Tribunale di Padova la domanda di ammissione alla procedura di concordato preventivo. Il provvedimento di concordato preventivo è stato accettato con atto nr. CP 41-2015 del Tribunale di Padova in data 15.01.2016.

Il Bilancio al 31/12/2017 non è stato ancora approvato.

Attraverso la Veneto Nanotech S.c.p.a. in Liquidazione l'Università degli Studi di Padova ha delle partecipazioni indirette nei seguenti enti: Eurosen S.r.l., Bicare technologies Italia S.r.l., Ananas Nanotech S.r.l., Thundernil S.r.l., Nano Protective Coatings S.r.l., Krystalia S.r.l., MAS S.r.l. Tali partecipazioni non rientrano nel piano di razionalizzazione in quanto la società non è una controllata di questo Ateneo.

Ciò considerato, per tale società non sono state pertanto rilevate le fattispecie di cui all'art. 20 del Dlgs 175/2016 per le quali sia necessario provvedere ad un piano di razionalizzazione, poiché di fatto è già in liquidazione.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva:

Società	Categorie art. 4 Dlgs 175/2016 ¹	Mantenimento	Requisiti razionalizzazione art. 20 Dlgs 175/2016 ²	Necessità razionalizzazione
Unismart Padova Enterprise S.r.l.	a, d, e	Si	/	NO
Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed ecosostenibile - Società consortile a responsabilità limitata - STRESS S.c. a r.l.	c	Si	/	NO

¹ Le categorie di cui all'art. 4 Dlgs 175/2016 sono le seguenti: **a)** produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi; **b)** progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016; **c)** realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; **d)** autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento; **e)** servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...)

² Le categorie di cui all'art. 20 Dlgs 175/2016 sono le seguenti: I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino: a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4; b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali; d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro; e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti; f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento; g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4



Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A	a	Si	e	NO
				Considerato il piano di recupero sopra esposto e le rilevanti attività poste in atto dalla società, che hanno portato la società stessa ad un risultato di esercizio positivo nel 2017
Veneto Nanotech S.c.p.a. in liquidazione	a	In liquidazione	/	No, in liquidazione

Ai sensi dell'art. 4 co. 2 lett a), il Consiglio di Amministrazione del 20 novembre u.s. ha autorizzato la costituzione della Società partecipata denominata 'SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONE' al fine di costituire un centro di competenza ad alta specializzazione insieme ad altri partner pubblici e privati con capofila l'Università di Padova. Considerata la recente costituzione, tale società sarà ripresa nella relazione nell'ambito della revisione ordinaria delle partecipazioni dell'Ateneo per l'anno 2019 di cui al citato articolo 20 del Dlgs 175/2018.

Per quanto riguarda gli spin-off universitari, questi possono essere costituiti ai sensi dell'art. 4 co. 8 del Dlgs 175/2016, non si ritiene che siano assoggettabili alla disciplina di cui all'art. 20 Del Dlgs 175/2016 in tema di razionalizzazione. L'elenco degli spin off universitari è riportato in allegato.

Denominazione	DataCostituzione	CF e PI	% part. Univ.	Partinipid	StartupInnovative	SiteWeb	PropONENTI	Dipartimenti	Descrizione
BMR Genomics Srl	04/02/2004	CF e PI 0388370289	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.bmr-genomics.com	Valle Giorgio		Prodotti e servizi di sequenziamento di DNA per clienti esterni all'Università di Padova. http://www.microbiomaterials.it/
IT+Robotics Srl	03/05/2005	CF e PI 0323745046	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.it-robotics.it	Clemente Giorgio, Menegatti Emanuele, Pagello Enrico		Visori omnidirezionali e altre applicazioni nel campo della robotica.
Piante Acqua Natura - PAN Srl	03/02/2006	CF e PI 04086380286	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.panspinoff.com	Borin Maurizio		Studio, consulenza, progettazione e commercializzazione di tecnologie che promuovono un modo di vita equo ed eco-sostenibile in campo ambientale, con particolare attenzione alla progettazione di impianti di fitodepurazione.
ANANAS Nanotech Srl	26/03/2007	CF e PI 0419520289	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.ananasnanotech.com	Morzuppo Margherita, Realdon Nicola		Sviluppo e commercializzazione di prodotti basati su una tecnologia per la produzione di nanoparticelle con applicazioni in fitomedicina e nutraceutica e nel drug delivery per il settore biomedicale, veterinario e alimentare.
GRAINIT Srl	02/04/2007	CF e PI 0419879081	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.grainit.it	Berzaghi Paolo		Sistema di analisi delle grappe (enomi, leguminose e oleaginose) da montare sia su macchine agricole semovanti, sia sistemi di carico di impianti di stoccaggio, oppure impiegato come strumento da banco in postazioni fisse all'interno di laboratori, di aziende agricole e similmente come strumento portatile o montato in linea di produzione. Lo strumento opera sulla base della tecnica della spettroscopia del vicino infrarosso.
Atrak Srl	10/11/2009	CF e PI 03899570232	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.atrak.it	Rossi Riccardo		Progettazione, sviluppo, organizzazione e commercializzazione di sistemi informativi a supporto delle attività di pianificazione, gestione ed esercizio dei sistemi di trasporto e terminali di creazione di software e sistemi, per l'acquisizione automatica di informazioni sul traffico e sui sistemi da trasporto per finalità che gestiscono la rappresentazione e la messa in fruizione delle informazioni, nonché di consulenza per la raccolta sistematica di dati sul tema del traffico e dei trasporti.
Mito Srl	03/03/2010	CF e PI 04462390289	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	-	Facchini Paola		Consulenza e sviluppo di sistemi informativi in ambito sanitario.
CSC Srl	19/03/2010	CF e PI 04468380284	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.cscpadova.com/	Marinelli Luca, Morgillo Paolo		Biomedicina Comparata e Alimentazione - ICA, Ex Scienze Sperimentali Veterinarie
EXFIN Srl	06/09/2010	CF e PI 0452052084	5,00%	Quota post costituzione	VERO	www.exfin.it	Da Porto Francesca, Valuzzi Maria Rosa		La società Exfin Srl ha come obiettivi quello di progettare e realizzare sistemi avanzati per il controllo strutturale di manufatti edili. Si sviluppano metodiche e sistemi di monitoraggio strutturale, per la gestione della fase di disposta e per l'implementazione di modelli comportamentali informati orientati verso la semplificazione, l'automatizzazione e l'informazzione del processo di conoscenza della struttura. In questo campo, la gestione (data acquisition, data mining, data processing) delle informazioni disponibili, unita con l'implementazione di sistemi in grado di garantire l'acquisizione sistematica, costosa e tempestiva di informazioni, che ricomprende un know-how specializzato di carattere tecnico-sperimentale e complementare alle conoscenze ingegneristiche proprie dell'attività professionale.
Lightcube Srl	20/04/2011	CF e PI 0455220284	5,00%	Quota post costituzione	VERO	www.light-cube.com	Meneghesso Gaetano, Meneghini Matteo, Trivellini Nicola, Zanoni Enrico		Opera nel campo dell'ingegneria elettronica e microelettronica, optoelettronica, biomedica, informatica, telecomunicazioni, automazione, meccanica, scienza dei materiali, scienza della vita, biologia, biotecnologie, nanotecnologie, fisica applicata, farmaceutica, biomedica, e soprattutto nella gestione della realizzazione e commercializzazione di dispositivi e prodotti innovativi che mettono insieme una o più parti dei suddetti ambiti di ricerca scientifica e applicazione industriale.
Estfor Srl	02/05/2011	CF e PI 0457044081	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.estfor.net/	Pettenucci Davide Matteo, Secco Laura		Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF
M3E Srl	25/05/2011	CF e PI 0457032088	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.m3evb.it	Ferronato Maximiliano, Janna Carlo, Patti Mario, Testini Pietro		Sviluppo, implementazione e commercializzazione di software numerico per la soluzione mirata ed ottimale di problematiche tipiche del calcolo scientifico avanzato che trovano larga applicazione nel mondo dell'ingegneria analitica, industriale e dell'energia. Lo sviluppo del software potrà avvenire anche sulle specifiche esigenze tecniche e risorse hardware del cliente.
Neos Srl	28/09/2011	CF e PI 0459723085	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.neos-spinoff.com	Castelli Stefano, Masironi Matteo		Geoscienze
UNIRED Srl	02/05/2012	CF e PI 0465325084	5,00%	Quota post costituzione	FALSO	www.unired.it	Semenzato Alessandra		Soluzioni mirate per la salvaguardia e la gestione delle risorse territoriali integrando tecnologie di remote sensing, da da innovative piattaforme UAV (che da piattaforme tradizionali (satellite, aereo), con analisi al suolo in ambito geofisico, geochimico e agronomico.
Labda Srl	31/07/2013	CF e PI 0475280282	5,00%	Quota dalla costituzione	FALSO	www.labda-spinoff.it	Carretti Barbara, Cornoldi Cesare, Marmarota Irene		La società UNIRED Srl ha per oggetto, promuovere, realizzare e gestire progetti di ricerca e sviluppo a supporto di progetti correlati, integratori alimentari dietetici ed erboristici, di dispositivi medici e di prodotti per la cura, indagini di sensibilità, fisica applicata, farmaceutica, marketing, customer satisfaction a sostegno di ricerca, sviluppo, promozione e commercializzazione di prodotti innovativi. L'uso dei prodotti stessi; iniziative di formazione professionale, rivolte alle qualificazioni, riqualificazioni, specializzazioni, aggiornamento e perfezionamento di lavoratori inerenti i prodotti stessi.
Audio Innova Srl	29/10/2013	CF e PI 0478470280	5,00%	Quota dalla costituzione	VERO	www.audiolino.com	Canazza Sergio, Rudi Antonio		La società UNIRED Srl ha per oggetto, promuovere, realizzare e gestire progetti di ricerca e sviluppo a supporto di progetti correlati, integratori alimentari dietetici ed erboristici, di dispositivi medici e di prodotti per la cura, indagini di sensibilità, fisica applicata, farmaceutica, marketing, customer satisfaction a sostegno di ricerca, sviluppo, promozione e commercializzazione di prodotti innovativi. L'uso dei prodotti stessi; iniziative di formazione professionale, rivolte alle qualificazioni, riqualificazioni, specializzazioni, aggiornamento e perfezionamento di lavoratori inerenti i prodotti stessi.
Bee Viva Srl	22/01/2014	CF e PI 0479470284	5,00%	Quota dalla costituzione	FALSO	www.bee-viva.com/	Finos Livio		Organizzare contest statistici per offrire alle imprese informazioni strategiche
Technology for Propulsion and Innovation - T4I Srl	07/03/2014	CF e PI 0482040289	5,00%	Quota post costituzione	VERO	http://www.t4iinnovation.com/	Pavani Daniele		Progettazione, produzione e vendita di componentistica relativa ai settori aerospaziale, energetico, ambientale, navale ed impiantistico
UNSAFE Srl	06/11/2014	CF e PI 0426403073	5,00%	Quota dalla costituzione	VERO	http://www.unisafe-spinoff.it	Majonara Carmelo, Maschio Giuseppe, Modena Claudio, Pellegrino Carlo		Offerta di servizi atti all'individuazione, la descrizione e la valutazione dei rischi in ambito industriale, commerciale e civile e all'analisi delle misure di mitigazione del rischio strutturale, industriale e di incendio di edifici
SMSLR Srl	03/03/2015	CF e PI 0488662081	5,00%	Quota dalla costituzione	VERO	-	Boschetto Pasquale, Favaretti Marco		La società sviluppa attività di assistenza e consulenza tecnico-scientifica per l'addebiamento e lo sviluppo delle azioni di monitoraggio ambientale e territoriale finalizzate principalmente alla pianificazione e al governo del territorio, produce prodotti software e procedure innovative e complete per conto terzi (in particolare amministrazioni pubbliche e operatori immobiliari) per la definizione, progettazione e gestione di attività di monitoraggio ambientale/territoriale e di rigenerazione urbana e territoriale, realizza sistemi, procedure e progettazione integrata di rigenerazione urbana e territoriale.
Advanced Iron Nano Technologies - ANIT Srl	18/09/2015	CF e PI 0431117070	5,00%	Quota dalla costituzione	FALSO	-	Vianello Fabio		Sviluppo di prodotti, materiali, dispositivi e processi basati su nanoparticelle in ossido di ferro (Dewetex internazionale). Il primo prodotto, Ironox, è un idrogelante superassorbente per bovini.
Stellar Project Srl	01/12/2015	CF e PI 0433511078	5,00%	Quota post costituzione	VERO	www.projectstelar-space	Francesconi Alessandro		Opera nel settore aerospaziale, in particolare negli ambiti industriale ed assicurativo, mediante lo sviluppo, la produzione e commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, con riferimento ai temi dell'incremento delle prestazioni di piattaforme satellitari, protezione dall'impatto con detriti spaziali e utilizzo di architetture modulari.
GymHub Srl	11/02/2016	CF e PI 0495930286	5,00%	Quota dalla costituzione	FALSO	https://www.gymhub.it/	Bergamini Marco, Ermolao Andrea, Zaccaria Marco		Si occupa di sviluppo applicativo di sistemi integrati costituiti da sensori inerziali, supporto attivo sulla comunicazione contestistica web-based, formazione professionale ai centri fitness e benessere.
Memnia Srl	08/09/2016	CF e PI 0500780288	5,00%	Quota dalla costituzione	VERO	-	Bonaldi Paolo, Braghetta Paola, Bressan Giorgio		Crisi-prevenzione e ridefinizione di LINEE TRASVERGENZICHE INURINE E PER L'ESECUZIONE DI PICCOLI INTERVENTI CHIRURGICI SU TIPO
DIALOGHI srl	09/07/2016	CF e PI 0512132081	5,00%	Quota dalla costituzione	FALSO	-	Fedeli Monica		Lo spin-off si inserirà nel supporto metodologico a formatori tecnici e insegnanti del sistema di educazione degli adulti, offrendo un servizio che si esplicita nelle seguenti aree di intervento: - Professional Development per formatori tecnico-specialisti in materia di didattica e metodologie della formazione (Train-the-Trainers) - Faculty Development per docenti universitari in materia di didattica e metodologie della formazione - Progettazione e gestione di progetti di formazione a valore su fondi regionali, nazionali, europei, internazionali e a mercato nell'ambito di riferimento.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Si attesta che il presente documento è copia informatica conforme ad originale informatico firmato digitalmente e registrato nel sistema del protocollo informatico dell'Università, ai sensi dell'art. 23-bis, comma 2 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. Si rilascia a richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalle vigenti disposizioni di legge.

Padova, 20 dicembre 2018

**La responsabile
Caterina Rea**